

## Elettricità, chi bara sul prezzo dell'energia? Il caso del rapporto Arera

Secondo l'autorità di controllo le aziende del settore elettrico hanno attivato nel biennio 2023-2024 «azioni di trattenimento economico di capacità, con prezzi offerti maggiori del prezzo di mercato». (Fonte: <https://www.corriere.it/> 4 luglio 2025)



Mercato elettrico: il rapporto dell'Arera, Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente, diventa un caso. In sostanza l'indagine – diffusa nella tarda serata del primo luglio – **dice che le aziende del settore hanno attivato nel biennio 2023-2024 «azioni di trattenimento economico di capacità, con prezzi offerti maggiori del prezzo di mercato».**

In sostanza: una quota di energia invece di essere venduta sarebbe stata **trattenuta al fine di tenere più alto il prezzo.**

### Le distorsioni

In particolare lo studio parla di un impatto medio annuo sui prezzi pari a 5-10 euro/MWh nel 2023 e 4-12 nel 2024 per l'energia in uscita da impianti tradizionale e pari a 4-7 euro/MWh e 0,6-1 nel 2024 per l'energia prodotta da impianti rinnovabili. Da notare: lo studio tiene conto di eolico e solare ma a sorpresa ignora l'idroelettrico. I risultati dell'indagine, anticipati giovedì dal *Fatto quotidiano* e dal *Foglio*, hanno scatenato la reazione di Elettricità futura. L'associazione che rappresenta i grandi gruppi dell'energia contesta lo studio alle fondamenta.

### Le contestazioni

Nel merito: «L'analisi si fonda su condizioni operative degli impianti a gas del tutto teoriche e ormai da anni superate dal mutato contesto del settore energetico. Questo metodo sottostima

pesantemente i reali costi di produzione». E nel metodo: «L'Autorità conclude il proprio mandato con un intervento confuso e scomposto, mentre avrebbe avuto a disposizione anni e strumenti per agire a favore dei consumatori. **L'unico risultato è stato quello di alimentare incertezza e soprattutto prestarsi a strumentalizzazioni contro le quali Elettricità Futura e i suoi consociati si riservano il diritto di agire nelle sedi più opportune**». I partiti di maggioranza gettano acqua sul fuoco. Cattaneo (Forza Italia): «Si tratta di un rapporto parziale per stessa ammissione dell'Authority e che, pertanto, non ha rilevato alcuno comportamento illecito». All'attacco l'opposizione: Pd, M5S e Avs hanno chiesto un'informativa urgente al ministro della sicurezza energetica Gilberto Pichetto Fratin. Tutto da chiarire il merito della questione.